

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 2, comma da 4 novies a 4-undecies del D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, che testualmente recita:

“Art. 2 – Disposizioni in materia di potenziamento dell'amministrazione finanziaria ed effettività del recupero di imposte italiane all'estero e di adeguamento comunitario”.

4 – novies. Per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2006, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:

- a) Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n.383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 460 del 1997;*
- b) Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;*
- c) Finanziamento della ricerca sanitaria;*
- d) Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;*
- e) Sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano a norma di Legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.*

4 – decies. Resta fermo il meccanismo dell'otto per mille di cui alla legge 20 maggio 1985, n. 222.

4 – undecies. I soggetti di cui al comma 4-novies ammessi al riparto redigono, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite”.

RITENUTO di voler destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali, delle somme del 5 per mille dell'Irpef delle dichiarazioni dei redditi che verranno versate dai contribuenti per l'anno 2022 (con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2021);

RITENUTO di dover programmare sin da ora la destinazione dei proventi per il sostegno delle attività sottoelencate:

- **Nuclei familiari in difficoltà economica e a sostegno della locazione;**

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali, per nuclei familiari in difficoltà economica e a sostegno della locazione con successiva definizione dei criteri da adottare per la ripartizione delle somme in base agli importi trasferiti, delle somme del 5 per mille dell'Irpef delle dichiarazioni dei redditi che verranno versate dai contribuenti per l'anno 2022 (con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2021).

Inoltre,

Considerato l'urgenza di provvedere alla deliberazione del presente provvedimento;

con separata unanime votazione FAVOREVOLE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE